

# ANTONIO CONFALONIERI

STUDIOSO  
BANCHIERE  
GENTILUOMO

A cura di

*Francesco Cesarini*

*Andrea Maria Locatelli*

*Francesca Pino*

ABISERVIZI  BANCARIA  
EDITRICE



Il volume presenta gli Atti del Convegno *Antonio Confalonieri. Studioso, banchiere, gentiluomo. Nel ventesimo anniversario della scomparsa*, organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore in collaborazione con Intesa Sanpaolo e tenutosi a Milano il 17 marzo 2015.

Il volume è stato curato da Francesco Cesarini, Andrea Maria Locatelli e Francesca Pino.

Saggi di

**Domenico Bodega**, Preside della Facoltà di Economia, Università Cattolica del Sacro Cuore

**Aldo Carera**, Direttore dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia «Mario Romani»

**Andrea Maria Locatelli**, Università Cattolica del Sacro Cuore

**Francesco Cesarini**, Università Cattolica del Sacro Cuore

**Nicola De Ianni**, Università di Napoli Federico II

**Riccardo Marchioro**, Commissario della Commissione centrale di beneficenza della Cariplo (1973-1987)

**Giandomenico Piluso**, Università di Siena

**Francesca Pino**, Direttrice dell'Archivio storico del Gruppo Intesa Sanpaolo

**Guido Montanari**, Archivio storico Intesa Sanpaolo

**Barbara Costa**, Archivio storico Intesa Sanpaolo

Nel volume sono ospitate anche le testimonianze di

**Sergio De Angeli**, Università Cattolica del Sacro Cuore

**Ettore Gatti**, Università Cattolica del Sacro Cuore

**Teresita Margaritella Confalonieri**, **Fabio Confalonieri**,  
**Marco Confalonieri** in rappresentanza della famiglia

La pubblicazione del volume è possibile grazie al contributo dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia «Mario Romani», della famiglia Confalonieri e di Intesa Sanpaolo.

# Indice

<i>Introduzione</i>	7
DOMENICO BODEGA	
<i>Presentazione</i>	10
ALDO CARERA	
<i>Prefazione</i>	12
FRANCESCA PINO	
<b>RELAZIONI</b>	
<b>Introduzione</b>	15
ANDREA MARIA LOCATELLI	
<b>Messaggio di saluto</b>	19
GIOVANNI BAZOLI	
<b>Antonio Confalonieri docente e studioso di banca</b>	21
FRANCESCO CESARINI	
<b>Antonio Confalonieri. «Uno storico di complemento?»</b>	29
NICOLA DE IANNI	
<b>La Presidenza Confalonieri: scienza e concretezza al servizio della Cariplo</b>	37
RICCARDO MARCHIORO	
<b>Gli studi di storia della banca</b>	53
GIANDOMENICO PILUSO	

<b>Antonio Confalonieri alla Collana di Storia Economica della Comit, o della passione per i documenti di economia</b>	69
GUIDO MONTANARI, FRANCESCA PINO	

<b>Le carte della Presidenza Cariplo di Antonio Confalonieri (1981-1987)</b>	87
BARBARA COSTA	

## INTERVENTI E TESTIMONIANZE

<b>Antonio Confalonieri «Maestro di scienza e di vita»</b>	107
SERGIO DE ANGELI	

<b>Testimonianza di una ricerca</b>	111
ETTORE GATTI	

<b>Il ricordo della famiglia Confalonieri</b>	117
TERESITA MARGARITELLA CONFALONIERI, FABIO CONFALONIERI, MARCO CONFALONIERI	

## APPENDICI

### 1. Scelta di documenti e testi inediti o poco conosciuti

a cura di FRANCESCO CESARINI

1. Note sulla costituzione di un «Istituto di Storia Aziendale», 25 novembre 1968	121
2. Discorso per l'insediamento alla Presidenza della Cariplo, 8 aprile 1981	123
3. Discorso per l'inaugurazione dell'Ufficio di Rappresentanza Cariplo di Parigi, 30 novembre 1981	127
4. «I fondi di investimento immobiliare: alcune osservazioni», febbraio 1982	129
5. Discorso tenuto durante la visita a Cremona, Palazzo del Comune, 14 luglio 1982	131
6. Indirizzo di saluto al Convegno <i>Effetti allocativi e distributivi dell'inflazione</i> , 5 dicembre 1983	133
7. Discorso pronunciato all'inaugurazione della SAF - Scuola di Aggiornamento e Formazione di Angera, 9 giugno 1984	135
8. Singolare coerenza fra pensiero e azione [Ricordando Pasquale Saraceno], 1991	138

9. Intervento al Convegno sul volume di Giancarlo Galli, <i>Mattioli. Il Gattopardo della Banca Commerciale Italiana</i> , Milano, 17 febbraio 1992	140
<b>2. Elenco delle tesi di laurea assegnate e discusse da Antonio Confalonieri presso l'Università Cattolica (1957-1993)</b>	145
<b>Bibliografia</b> a cura di BARBARA COSTA	155
<b>Indice dei nomi</b>	171
<b>Sezione iconografica</b>	177



# *Introduzione*

DOMENICO BODEGA

Per molti di noi, ricordare Antonio Confalonieri significa recuperare parte della nostra stessa identità.

È stato uno degli storici che hanno lavorato di più, con maggiore incisività analitica, sulla nascita, gli sviluppi, i metodi d'azione, le crisi e le trasformazioni delle banche, soprattutto delle grandi banche d'Italia.

Nasce a Milano nel 1922, si laurea all'Università Commerciale L. Bocconi nel 1946 e, mentre studia, si impiega presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. Rubando le ore al sonno continua a studiare senza posa, dicono le cronache.

Nel 1950 inizia la sua collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dapprima come assistente volontario del professor Pasquale Saraceno presso la cattedra di Tecnica bancaria e professionale poi come incaricato dello stesso insegnamento. Il 15 dicembre 1964 vince il concorso alla cattedra di Tecnica bancaria e professionale presso la nostra Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ove insegnerà per più di un trentennio.

Nella Relazione della commissione giudicatrice per la promozione dei professori Bianchi Tancredi, Confalonieri Antonio e Mauri Arnaldo ad Ordinari di Tecnica bancaria e professionale, la commissione, formata da Pasquale Saraceno, Salvatore Sassi e, segretario, Luigi Guatri, riunitasi il 9 aprile 1967 alle ore 11.15 nei locali del Ministero della Pubblica Istruzione, sottolinea le ottime doti di docente e di studioso, fornendo notevoli contributi alle discipline bancarie.

Nel verbale della seduta del Consiglio di Facoltà di Economia e Commercio tenutosi il giorno 10 gennaio 1968, ore 17.00, presenti Corrado Bonato, Mario Romani, Tommaso Zerbi, Giovanni Luigi Pellizzi, Cesare Saibene, Giancarlo Mazzocchi, Mario Cattaneo, Presiede il professor Corrado Bonato e funge da segretario il professor Mario Cattaneo si legge: «Nello svolgimento dell'attività didattica, il professor Confalonieri ha sempre profuso un impegno appassionato, mostrando oltre

ad una sicura preparazione, una profonda dedizione all'insegnamento; queste doti sono state rivelate, oltre che dal largo consenso che ha accompagnato lo svolgimento dei corsi affidatigli, anche dalle numerose tesi di laurea da lui guidate con costante sollecitudine. Vanno pure posti in rilievo i favorevoli risultati dell'impegno profuso per la formazione di un gruppo di ricercatori che, sotto la sua direzione, stanno preparandosi con grande serietà e positivi risultati per i più impegnativi traguardi della ricerca scientifica e della carriera universitaria.

Sotto ogni punto di vista, l'attività del professor Confalonieri può essere definita preziosa per la Facoltà che ha avuto la possibilità di accoglierlo e che vede quindi pienamente confermati i motivi ispiratori della sua chiamata. La Facoltà è dunque lieta di poter esprimere al professor Confalonieri, in questa occasione, il plauso più vivo».

Si era occupato inizialmente all'Ufficio Studi del Gruppo ENEL-Edison; dal 1961 al 1966 fu dirigente dell'Ufficio Studi di Mediobanca. Dal 1966 al 1969 Segretario Generale del Comitato per la Programmazione Economica della Lombardia. Successivamente a partire dal 1970, componente del collegio sindacale della Banca Popolare di Bergamo, del Credito Varesino, de La Centrale del Banco Ambrosiano, della Toro assicurazioni e Sindaco della Banca d'Italia. Dal 1966 al 1969 Segretario Generale del Comitato per la programmazione economica della Lombardia. Dal marzo del 1981 al 1987, Presidente della Cariplo.

Fu Preside della Facoltà di Economia e Commercio dal 1972 al 1980.

In aula Romani, il 6 ottobre 1980, alla chiusura del suo mandato, il decano della Facoltà Corrado Bonato ringrazia Confalonieri «per l'opera diurna, intelligente, efficace ed equilibrata svolta nel triennio decorso». Seguirà alla guida della Facoltà il professor Luigi Pasinetti.

Dal 1979 è stato membro del Comitato Permanente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, ente fondatore dell'Università Cattolica, e membro del Consiglio d'Amministrazione e della Giunta Direttiva della nostra Università.

È stato insignito il 3 maggio 1983 dall'allora Magnifico Rettore Giuseppe Lazzati del diploma di prima classe e della medaglia d'oro ai Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte, unitamente ai professori Adriano Bausola, Giuseppe Biscottini, Paolo Fontana e Piero Zerbi.

Ha studiato i problemi della gestione delle banche ordinarie, anche nei loro rapporti con la politica del debito pubblico e con il controllo del credito esercitato dalla Banca centrale, il settore del credito a medio termine e, successivamente, si è dedicato agli studi di storia della banca.

È stato un riferimento professionale: si è scritto che con la sua straordinaria esperienza, competenza e capacità di approfondita lettura dei bilanci, Antonio Confalonieri ridimensionò le leggende sulla creazione bancaria delle prime



industrie italiane, documentò come le banche oggetto dei suoi studi hanno saputo aiutare le industrie stesse, con un durevole flusso di crediti e con consigli di buona amministrazione.

È stato un riferimento di comportamento: il rispetto delle regole del gioco, i valori relazionali, l'impegno e la responsabilità civile, il piacere di approfondire.

La capacità realizzativa di una Facoltà come la nostra emerge dall'aver riferimenti, da un'abitudine a confrontarsi, dalla chiarezza di responsabilità, da una disponibilità e gratuità a partecipare a pensare e progettare obiettivi alti.

Questa è un'occasione che coinvolge, come avete compreso, non solo la Facoltà di Economia ma la comunità universitaria nel suo insieme, per sottolineare come le importanti attività di Antonio Confalonieri hanno raccolto e sviluppato con grande efficacia l'eredità degli studi di Tecnica Bancaria e raccolgono il loro significato più profondo in rapporto alla missione dell'intera *Universitas Catholica*, nel cuore della realtà, nel suo impegno sociale.

Oggi ci troviamo in un momento importante, dove abbiamo appena assunto e prenderemo decisioni importanti dal punto di vista degli orientamenti strategici di medio termine e sotto il profilo culturale.

Stiamo cambiando le modalità di produzione della conoscenza: da una propensione della «conoscenza di esperti» all'«utilità della conoscenza», abbandonando la distanza tra accademia e società.

Stiamo adottando politiche di reclutamento basate sulla valutazione di una pluralità di competenze.

Stiamo cercando di identificare sentieri di carriera e opzioni per i ricercatori che lavorano in campi multidisciplinari.

Desideriamo rivedere la missione della Facoltà al servizio della società.

È una progettualità complessa, necessaria che ci impegnerà nei prossimi mesi.

È difficile unire tutti questi obiettivi, questi punti che orientano al futuro: bisogna avere anche la capacità di guardare indietro.

I maestri sono questi punti, come scriverebbe Calvino, quelli che tolgono un peso, quelli che sgrezzano la materia informe, quelli che cercano di far emergere la forma.

Non esiste comunità senza maestri e discepoli. Non esiste Facoltà senza punti di riferimento.

Ecco quello che posso dire a proposito di Antonio Confalonieri. Il professor Antonio Confalonieri è uno di quei punti, meglio, di quelle persone che hanno messo un punto nella vita della nostra Facoltà, che hanno contribuito in qualche modo a creare una sintesi. Rappresenta un punto di riferimento e sollecita continuamente uno spunto per andare avanti. Non è dogmatico, non cristallizza, ma spinge a riflettere criticamente e a dare vita al divenire.

Ecco il senso di essere qui, oggi, tutti noi.

A nome della Facoltà di Economia, ringrazio i relatori, i colleghi intervenuti, i familiari e gli amici tutti, e in particolare il professor Aldo Carera per aver pensato e realizzato questa occasione di confronto.

## *P*resentazione

ALDO CARERA

Le intenzioni alle origini del convegno dedicato ad Antonio Confalonieri tenutosi in Università Cattolica il 17 marzo 2015, premessa alle riflessioni proposte in questo volume, non si risolvono nell'occasionale, per quanto rilevante, ricorrenza ventennale dalla scomparsa di un'illustre figura rappresentata dall'efficace immagine tracciata da Pier Luigi Ciocca («Antonio Confalonieri. Studioso, banchiere, gentiluomo»). Nel promuovere il convegno, l'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia e il Dipartimento di storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio, entrambi dedicati a Mario Romani, hanno inteso non limitarsi a un'occorrenza puntuale, conclusa quel 17 marzo, ma di promuoverne, anche sostenendo la pubblicazione degli Atti, la valorizzazione sul piano culturale così da rendere compiutamente merito al patrocinio da parte della Facoltà di Economia dell'Università Cattolica, alla proficua collaborazione con l'Archivio storico Intesa Sanpaolo non meno che all'amichevole dialogo con Marco Confalonieri, da cui tutto ha preso origine.

Una pur rapida rilettura della biografia di Antonio Confalonieri evidenzia numerose intersezioni di competenze, interessi e responsabilità che consentono di ricondurre la singola esperienza individuale – valida in sé per chi ha a cuore la centralità della persona nei processi storici – a contesti culturali e sociali ben marcati e storiograficamente rilevanti. Con una peculiarità iniziale: gli studi universitari e la laurea conseguita presso l'Università Luigi Bocconi, premessa, un lustro più tardi, all'avvio della sua carriera in Università Cattolica come assistente volontario di Pasquale Saraceno alla cattedra di Tecnica bancaria e professionale presso quella Facoltà di Economia e Commercio cui ha dedicato impegno e competenze lungo tutta la sua carriera scientifica, assumendo per due manda-

ti la responsabilità di Preside; per un triennio (1979-1981) è stato nel Comitato Permanente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori e nel Consiglio di Amministrazione e della Giunta direttiva dell'Università Cattolica.

Un percorso «interno» all'Ateneo di padre Gemelli marcato da una scelta iniziale e dal valore di un'appartenenza che non possono essere considerate estranee alle altre declinazioni «esterne» delle sue giornate. Si pensi alle qualificazioni di studio maturate in ambito aziendale (neolaureato, lavora all'Ufficio Studi economici della Edison, poi dirige l'Ufficio Studi di Mediobanca). Ma non si tralasci il triennio (1966-1969) in cui Confalonieri è stato Segretario Generale di quel Comitato per la Programmazione Economica lombarda che, sotto la guida di Piero Bassetti, ha prodotto preziosi materiali di documentazione a sostegno della costituzione formale dell'ente regionale, non ancora adeguatamente considerati dalla storiografia. Ben più note le responsabilità assunte in rilevanti istituti bancari, finanziari e assicurativi (Banca d'Italia, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, La Centrale e Toro Assicurazioni) e gli anni alla presidenza della Cariplo (1981-1987). Non del tutto consueto, per un tecnico, l'interesse per la ricerca storica praticata per un quarto di secolo (dai primi anni Settanta a fine anni Novanta) secondo i canoni della disciplina, che implicano l'accurata prospezione delle fonti e un'attitudine a ricostruire, nel lungo periodo, nessi e relazioni complesse.

Queste ampie intersezioni di interessi rendono Antonio Confalonieri interprete esemplare del progetto di ricerca «Percorsi formativi e ruolo della classe dirigente cattolica nel Novecento» che l'Archivio «Mario Romani» sta sviluppando da più di un decennio, sin da quando ha contribuito alla produzione della collana istituzionale della *Storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*. Una specifica declinazione di tale programma di lavoro prevede di considerare il ruolo assunto dall'Ateneo non solo nella formazione di autorevoli figure che hanno operato in campo politico (recenti gli studi dedicati ad Amintore Fanfani o ad amministratori locali) ma soprattutto di valutare il contributo dell'Ateneo alla formazione di una cultura manageriale e professionale che nel secondo dopoguerra ha orientato l'azione di docenti e laureati che – in coerenza con i percorsi formativi impartiti in Largo Gemelli e costituiti sulle scienze umane – ne sono stati interpreti sia nelle imprese pubbliche e private, che nelle amministrazioni e negli enti locali, non meno che nell'ampio atlante delle professioni autonome.

Per noi questa ricerca esplicita un impegno scientifico e civile che, secondo l'insegnamento di Mario Romani, dalla specificità del metodo storico deriva quel senso del tempo che corrisponde agli interrogativi sollevati dai fatti e dagli eventi che ci appartengono e chiedono alla storia di tracciare le derive di lungo periodo dei processi di trasformazione da cui siamo attesi.

## *Prefazione*

FRANCESCA PINO

Abbiamo di buon grado accolto la proposta di promuovere, insieme all'Università Cattolica, il convegno e poi la pubblicazione degli Atti per onorare la figura poliedrica di Antonio Confalonieri, così strettamente intrecciata, a vario titolo, con le vicende delle banche che sono confluite in Intesa Sanpaolo (Banca Commerciale Italiana, Banco Ambrosiano e Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde).

Al fine di evitare una ricorrenza meramente celebrativa, l'Archivio storico di Intesa Sanpaolo ha colto l'occasione per scandagliare fonti inedite e metterle a disposizione del pubblico. Particolarmente prezioso si rivelerà per i futuri ricercatori il fondo della Presidenza Cariplo, istituto che Confalonieri presiedette fra il 1981 e il 1987.

Questo volume offre a corredo delle relazioni presentate al convegno sia la descrizione inventariale delle carte, sia preziose appendici bibliografiche, curate e coordinate da Barbara Costa con l'usuale acribia.

Per noi questa iniziativa si situa nell'alveo delle indagini volte a ricostruire le figure di spicco che hanno onorato la nostra storia da cui possiamo trarre spunti e insegnamenti da proporre all'attuale gruppo bancario.



© Copyright 2017  
ABIServizi

Bancaria Editrice  
ABIServizi Spa  
Via delle Botteghe Oscure, 4  
00186 Roma  
Tel. (06) 6767.391-2-3-4-5  
Fax (06) 6767.397  
**www.bancariaeditrice.it**  
servizioclienti@bancariaeditrice.it

ISBN: 978-88-449-1119-5

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano  
e-mail: autorizzazioni@clearedi.org  
sito web: www.clearedi.org.

Grafica e impaginazione: DOC Servizi



